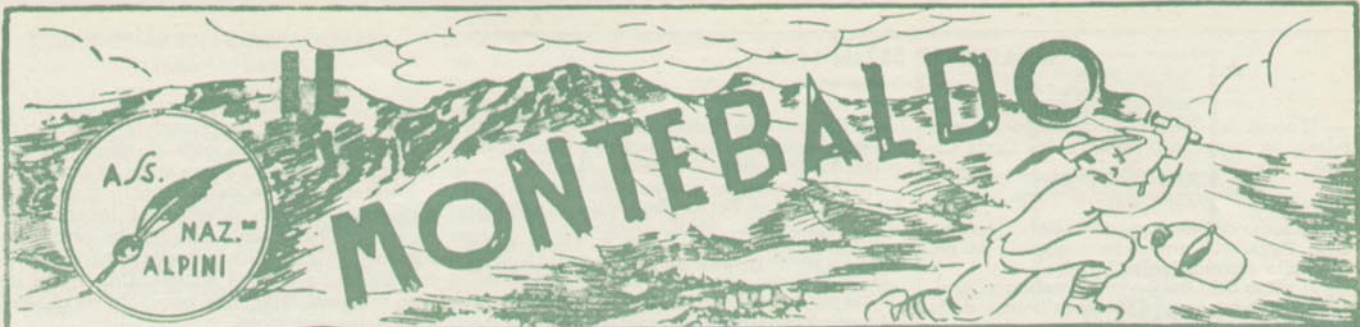




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

VITA SEZIONALE

SPORT CLUB ANA VERONA

(Gara provinciale

di tiro a segno con carabina)

Il Gruppo Alpini di Soave, per delega della Sezione di Verona, organizza la gara provinciale di tiro a segno alla carabina Standard cal. 22 senza diottra.

La competizione avrà luogo al poligono di Tiro a Segno di Soave il giorno 25 maggio p.v. con inizio alle ore 9 precise. La prova si svolgerà su 15 tiri a terra in tempo massimo di 20 minuti; sono previsti 3 colpi di prova.

I concorrenti possono partecipare con l'arma personale purché della categoria prevista per la gara.

Il monte premi prevede coppe e premi individuali che verranno comunicati in seguito.

Lo Sport Club ANA Verona mette in palio un trofeo con assegnazione biennale non consecutiva. Per concorrere all'assegnazione del Trofeo le squadre di Gruppo devono essere composte di almeno 5 elementi.

Verrà compilata una classifica conteggiando i primi 5 migliori punteggi di ogni Gruppo partecipante. Il trofeo verrà assegnato alla squadra che avrà ottenuto il miglior punteggio. Verranno inoltre compilate altre due classifiche: una individuale ed una di Gruppo, per la quale il minimo di composizione della squadra vorrà essere di tre elementi.

Tutti i partecipanti devono essere iscritti al Tiro a Segno Nazionale.

Le iscrizioni alla gara provinciale si ricevono in Sede di Verona entro il 22 maggio prossimo oppure presso il Capogruppo Alpini di Soave signor Masnovo Pietro. Le quote di iscrizione sono:

- per i Gruppi dello Sport Club ANA Verona la sola quota di partecipazione individuale (L. 500 per concorrente);
- per gli altri Gruppi, oltre alla quota individuale, devono versare L. 1.000 per l'iscrizione della squadra.

Invitiamo gli appassionati a dare sollecitamente la loro adesione attraverso il loro Capogruppo e ad iniziare gli allenamenti.

2° CAMPIONATO PROVINCIALE DI FONDO

Sulle nevi di Prada di S. Zeno di Montagna, domenica 9 febbraio u.s., gli alpini in congedo dell'ANA di Verona hanno disputato il loro II Campionato di fondo. Alla presenza del Gen. Bavosa, del Ten. Col. Gettuli per la FISI, del Ten. Col. Lenotti del Direttivo Sezionale e del Ten. Anti per il CONI, gli ex bocia ed i veci hanno dato fondo a tutte le loro doti agonistiche assicurando alla bella manifestazione, curata con tanto amore dal Ten. Bazzoni dello Sci Club Alpini d'Italia, il più lusinghiero successo.

La prima citazione va al Gruppo di S. Zeno di Montagna, capitanato da Vittorino Pipa ed ai suoi collaboratori, non solo perché si sono sottoposti ad un vero «tour de force» per assicurare la migliore organizzazione alla manifestazione, ma anche per la dovizia dei premi messi in palio e per la generosa offerta del massiccio Trofeo Monte Baldo così bello che a Bazzoni piangeva il cuore che venisse «sprecato» per una sola gara!

Il Trofeo è stato vinto dal Gruppo di Boschi di Sanuova che è sceso in campo con uno squadrone numeroso ed agguerrito capita-

nato dal Capogruppo Leso. E' con vivo piacere che constatiamo la brillante affermazione del Gruppo «resuscitato» che vanta lunghe tradizioni alpine e sciistiche. Tra i suoi concorrenti ricordiamo per gli ottimi piazzamenti Pezzo Gelindo e Sauro Elio (I Categ.) Grobberio (II Categ.) l'intramontabile azzurro Pezzo Remo vincitore della III Categ. Massella Giovanni ed il «vecio vecio» Scandola Aristide che, a 72 anni, ha portato brillantemente a termine la gara risultando il concorrente più festeggiato.

Gli alpini di Velo, che per una irregolarità burocratica, hanno perduto punti preziosi nella classifica generale (accettata con una sportività che fa loro onore) si sono rifatti con le vittorie individuali di prestigio di Corradi Renato nella I Categ. e di Corradi Amelio nella II Categ. ed il terzo posto di Corradi Franco.

Gli amici di Velo sapranno certo rifarsi l'anno venturo sulle nevi di casa. Ricordiamo pure, per i brillanti piazzamenti, Zanetti Virgilio e Vittorino, Bonetti Marcello, Castellani Angelo e Bonafini Adelino di S. Zeno di Montagna ed i cittadini di «Verona Nord» Boni Luciano, Cargnel Mario e Craighero Mario di «S. Zeno Città» che hanno superato ogni più ottimistica previsione lottando ad armi pari con i valligiani.

Infine un grazie riconoscente all'alpino in armi Bovolacci Maurizio che ha tracciato il bel percorso di gara, e che presta servizio a Costabellata quale istruttore di sci della Brigata Tridantina.

Nel pomeriggio alla premiazione hanno brevemente parlato (tra gli alpini «poche supe») il Col. Lenotti, il Vice Sindaco di S. Zeno di Montagna dott. P. L. Schena ed infine il dott. Anti che, in rappresentanza del CONI, ha distribuito coppe, medaglie e premi per tutti i concorrenti.



ANAGRAFE SEZIONALE



I nostri dolori

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Lino Negrini, ha avuto il grande dolore di perdere improvvisamente l'adorata mamma.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Renzo Lonido piange la dolorosa perdita dell'amato padre.

— Il socio e Consigliere del Gruppo di S. Lucia (Q. I.) Ugo Tonini ha avuto il grande dolore di perdere immaturamente il fratello.

— Il socio del Gruppo di Basson Giorgio Minolli (ex combattente della guerra 1915-18) ha avuto il grande dolore di perdere l'adorata Consorte.

— Il Gruppo di Villafranca è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Augusto Cipriani (valoroso combattente dell'Adamello). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di S. Massimo Natalino Bettio ha avuto il grande dolore di perdere il padre.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Romano Munaretti ha avuto la grande sventura di perdere l'adorata Consorte.

— Il Gruppo di S. Lucia (Q.I.) è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Attilio Righetti (ex combattente

Eliminatoria del 3° Raggruppamento di Slalom Gigante per il Campionato Naz. di Discesa dell'A.N.A.

Gli alpini veronesi si sono anche cimentati, quest'anno, nella gara eliminatoria di discesa di Lavarone con una bella squadra di otto atleti. Portabandiera della Sezione era il ten. Giorgio Zecchinelli, veterano delle gare nazionali dell'ANA, che nelle passate edizioni aveva praticamente difeso da solo i colori della Sezione di Verona.

Completavano la squadra gli alpini: Mario Tessari, Danilo, Pavan, Umberto Perina, Mario De Biasi, Gianni Bottari, Renato Buselli, Franco Zamboni. Ottima come sempre la prestazione di Zecchinelli che non ha smentito le sue qualità tecnico-sportive, tallonato dal preparatissimo Perina. Buone le prove di Pavan e Buselli. Significativa la gara di Tessari, Bottari, De Biasi, Zamboni, che, per la prima volta, in una competizione di alto livello tecnico, si sono battuti senza risparmio e solo la sfortuna ha adombrato le loro prestazioni.

Bravi alpini veronesi! Bravi soprattutto per il vostro spirito sportivo. E' doveroso riconoscerlo! Solo lo spirito vi ha animato in questa gara, in cui già in partenza era scontata la vittoria delle Sezioni di Trento e Bolzano, che schierando ben 80 discesisti «quasi professionisti dello sci», si sono battute esclusivamente fra di loro evidenziando la sproporzione di «peso» a nostro svantaggio. La vostra partecipazione alla gara per «onore di penna» e spirito sportivo, vi fa onore anche agli occhi dei vincitori. Onore che, purtroppo, la lacunosa distribuzione dei premi, non considerando la totalità delle Sezioni partecipanti, non vi ha materialmente riconosciuto.

Frattanto, a vostra soddisfazione, la Sezione ha già provveduto ad esprimere le proprie rimostranze alla Sede Centrale, affinché il regolamento della gara venga opportunamente modificato già dall'anno venturo.

della guerra 1915-18). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Secondo Darra piange la scomparsa dell'adorata Consorte.

— Il Gruppo di Tregnago è in grave lutto per la dolorosa scomparsa dell'affezionato socio Adelino Rama (ex combattente della seconda guerra mondiale). Il Gruppo gli ha rese le estreme onoranze.

«Il Montebaldo» ed i soci della Sezione sono vicini al grande dolore dei familiari dei soci scomparsi e rivolgono loro le più vive e sentite condoglianze.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Salizzole Gabriele Fagnani ha condotto all'altare la signorina Rita Migliorini.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Arturo Zusi ha impalmato la signorina Luciana Bordegnani.

— Il socio del Gruppo di Borgo S. Pancrazio Gilberto Padovan si è sposato con la signorina Luciana Sesto.

— Il socio del Gruppo di Tregnago Dario Rancan ha condotto all'altare la signorina Maria Conterno.

ANAGRAFE SEZIONALE

(continuazione della pagina 1)

— Il socio del Gruppo di Tregnago Adriano Andreis ha impalmato la signorina Carla Cazzato.

Alle coppie felici i nostri migliori auguri per un lieto domani.

— Il socio del Gruppo di S. Giov. Ilarione Mario Panarotto annuncia con gioia la nascita della secondogenita Silvana.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Araldo Faccioli, ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Gino.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono Alberto Caporali annuncia con gioia la nascita della piccola Mara.

— Il nostro Revisore dei Conti Sezionale (e caro amico e poeta) cav. Olindo Ermini è divenuto felicemente bisnonno (per la quarta volta) del « boceta » Giuseppe.

— Il socio del Gruppo di Montecchio di Negrar Dario Viviani annuncia con gioia la nascita del secondogenito Moreno.

— Il socio del Gruppo di Oppeano Franco Bonfante ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Paolo.

— Il socio del Gruppo di Oppeano Arturo Nicalin annuncia con gioia la nascita del « boceta » Franco.

— Il socio del Gruppo di Grezzana Duilio Zavattari annuncia con (duplici!) gioia la nascita dei gemellini Marcella e Davide.

— Il socio (ed ex Capogruppo) di S. Lucia (Q. I.) Roberto Berton ha avuto la casa allietata dalla primogenita Barbara.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia Extra Ermenegildo Broto annuncia con gioia la nascita del quartogenito.

— Il socio del Gruppo di S. Zeno (Città) Abramo Zanon ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Alberto.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Alessio Milano ha avuto la casa allietata dalla nascita della piccola Milena.

— Il socio del Gruppo di Valeggio Geronimo Caramaschi annuncia con gioia la nascita della piccola Simonetta.

— Il socio del Gruppo di Borgo S. Pancrazio Luigi Dall'Ora annuncia con gioia la nascita del primogenito Alberto.

— Il socio del Gruppo di Poiano Mario Bertaso annuncia con gioia la nascita della secondogenita Laura.

Ai genitori felicitazioni vivissime ed ai neonati i migliori auspici.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

RANCIO SOCIALE ED ELEZIONI
A MALCESINE

Le molteplici occupazioni dell'amico Brendolan, non gli hanno fatto perdere di vista gli alpini, cosicché, anche in omaggio alla consuetudine, domenica 19 gennaio scorso ha indetto l'assemblea dei soci per celebrare il rito del tesseramento e per consumare poi « il rancio » (insistiamo sul vocabolo di prammatica).

Erano presenti quasi tutti gli iscritti ed ospiti d'onore erano l'avv. Guarnati, il dr. Piacentini ed il rappresentante la Sezione (e Membro del Direttivo) Cav. Baruffi. Rallegrava la riunione una affiatata orchestra a data all'occasione.

Al termine della colazione il cav. Baruffi ha intrattenuto i presenti sui temi d'obbligo, rivolgendosi in particolar modo ai giovani (che erano abbastanza numerosi), insistendo sulla necessità che essi assumano posti di responsabilità in seno all'Associazione, dando dimostrazione della loro buona volontà.

Si sono poi svolte le elezioni, le quali hanno dato il seguente risultato: Brendolan 73 voti, Benamati 57, Zamboni 54, Trecani 52, Lombardi 45, Piacentini 22 e Benamati (II) 21. In una riunione che avrà luogo prossimamente saranno ripartite le cariche sociali, ma va fin d'ora sottolineato che il Capogruppo Gustavo Brendolan, nonostante i suoi molteplici impegni (ivi compresi naturalmente quelli derivanti dalla sua attività privata) ha dato prova di capacità e di tenace attaccamento al Sodalizio. Di ciò gli va dato merito e con lui ai suoi collaboratori alpini, i quali organizzeranno prossimamente una gara di slittini alla quale è auspicabile che partecipino altri Gruppi (oltre quello di S. Zeno Città) onde dar vita ad una delle tante attività agonistiche che la Sezione intende appoggiare in pieno.

VEGLIA VERDE ED ELEZIONI A CEEA

Dalle notizie pervenute dal Gruppo di Cerea (sia pure in stile telegrafico) desumiamo che ha avuto luogo la prevista veglia verde, la quale ha conseguito un ottimo successo.

Si sono alternate due orchestre e due cantanti che hanno rallegrato un pubblico scelto e numeroso. Le danze si sono protratte, con appropriato programma ed in un clima di tono elevato, fino alle ore piccole, ed i partecipanti alla festa si sono lasciati con un significativo « arrivederci ».

Lo stesso Gruppo di Cerea ci comunica l'elenco dei nominativi chiamati a far parte del nuovo Direttivo: Capogruppo Onorario Gino Cavallaro, Capogruppo effettivo Corrado Rossetto, Vice Capo Giuseppe De Guidi, Segretario il Maestro Nereo Da Campo, Cassiere Arsenio Aldrigo, Alfieri Vittorio Martini e Giovanni Cagalli, Consiglieri dott. Arnaldo Zanetti, Rag. Achille Richieri, Mario Gobetti, Gino Godi, Bruno De Bianchi, Walter Ferrari, Severino Fazio, Dino Buzzucco, Giovanni Cagalli (per MACACCARI), Leonida Perazzani (per CASALEONE), Enzo Poli (per GAZZO VERONESE), Luigi Vecchiato (per ANGIARI), Giancarlo Calvetti (per S. PIETRO MORUBIO).

TESSERAMENTO E TRIPPATA A NEGRAR
IL 22 DICEMBRE SCORSO

Negrar, anche se vive tuttora nel ricordo di una grandiosa manifestazione di alcuni anni or sono e sembra starsene nell'ombra, non viene meno alla buona usanza di chiamare a raccolta, all'inizio dell'anno sociale, i suoi alpini. Il richiamo trova rispondenza anche fra i giovani che si uniscono volentieri agli anziani, intrecciando un dialogo sui vari aspetti dell'Associazione e portando il contributo di idee nuove. Le proposte vanno raccolte, vagliate ed accettate per tutte le innovazioni positive che portano ad un rafforzamento della nostra compagine.

I giovani rappresentano l'avvenire, accogliamo senza preconcetti ed inseriamoli decisamente nella vita associativa. E' un quadro di speranze quello che si è visto, di giovani ed anziani che partecipano insieme, che degustano zuppa di trippe, tradizionalmente offerta dal Gruppo, unitamente al rosso di Valpolicella.

Mentre ciò avviene, il Capogruppo Righetti è al tavolo di lavoro con i suoi collaboratori: non perde di vista le esigenze amministrative e provvede alacremente al tesseramento di tutti i presenti.

Passano così due, tre ore di vivace armonia, con qualche canto; con i ricordi riaffiorano per tanti i giorni della giovinezza e la riunione si scioglie con alpini più sereni, più distesi in volto. Attenti e commossi ascoltano le parole di saluto, di incoraggiamento e di ringraziamento per la partecipazione (i giovani soprattutto trovano un invito tutto personale e caloroso) che vengono loro rivolte dai dirigenti sezionali, rappresentati nella circostanza dal Consigliere Cav. Dusi che ancora una volta ha avuto motivo di rallegrarsi per questo incontro.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE
A CAVALCASELLE

Volete un esempio di compattezza e di ottima organizzazione? Prendete il Gruppo di Cavalcaselle! Sabato sera 25 gennaio scorso ne ha dato ancora una volta la prova.

La quasi totalità degli iscritti, dopo aver adempiuto al loro dovere del tesseramento, hanno preso posto alle lunghe tavole ottimamente imbandite per consumare in fraterna allegria la cena sociale. Una di tali tavole era completamente occupata da giovani e giovanissimi alpini.

Ospiti d'onore erano il nostro Vice Presidente Cav. Uff. Buffoni, il Sig. Gambini (Presidente locale dei Combattenti e Reduci) nonché il nostro Capo-Zona del Lago Cav. Gianello.

Al termine dell'ottima cena il Capogruppo Piero Arvedi ha svolto succintamente, ma nello stesso tempo esaurientemente, la relazione morale e finanziaria non senza aver prima ricordato i soci scomparsi nell'anno, ed aver elogiato e ringraziato i suoi validi collaboratori, il Vice Capo Angelo Rigo, il Segretario Bonadimane, ed i Consiglieri Olosi, Giuseppe e Mario Farina, Zecchini, Cristianelli, Ubini e Bertaiola (tutti veramente bravi!) Gli ha fatto seguito il nostro Buffoni per intrattenere brevemente i commensali e per complimentarsi col Capogruppo al quale ha fatto dono, a nome dei suoi iscritti, di un distintivo cerchiato d'oro.

Entrambi gli interventi hanno avuto la calorosa approvazione dell'assemblea.

La serata si è egregiamente chiusa con il robusto coro dei giovani del Gruppo.

TESSERAMENTO E RANCIO SOCIALE
A RIVOLI

Già nella assemblea del 18 gennaio scorso era stato fissato il programma per la successiva domenica 26 detto e cioè S. Messa nella Chiesa Parrocchiale in suffragio di tutti i Caduti, deposizione di una corona di alloro al Monumento dei Caduti e quindi rancio sociale. Tutto si è svolto secondo le previsioni con l'intervento massiccio di tutti gli iscritti, che ha dato solennità alla semplice e composta cerimonia.

Alle 13 tutti erano a tavola (nella trattoria alle Cristiane) e col procedere del pranzo l'atmosfera si tingeva di quei toni caldi che sono familiari agli alpini. La composta solennità di qualche ora prima, aveva lasciato il campo ad una sana allegria.

C'erano, graditissimi ospiti, il Capogruppo di Caprino cav. Zuliani con il Segretario Dotti e l'alfiere. Non c'erano (solo fisicamente) l'ex Capogruppo Gandini, e gli alpini Giuliani e Testi ricoverati in ospedale. Ad essi il Gruppo ha inviato calorosi saluti ed auguri per un pronto ritorno a casa.

C'era, più numerosi degli altri anni, il gruppo dei « bocia » appena congedati che cantava le più recenti novità alpine. A questi carissimi giovani è andato il caloroso benvenuto del Gruppo; ad essi si può muovere soltanto un lieve e fraterno appunto per la eccessiva disinvoltura nel trattamento del cappello alpino, così detto da congedandi. Per Bologna sarà tutto a posto ed i cappelli saranno regolamentari!

C'erano alpini che ricordavano con sincera commozione che proprio 26 anni fa, come oggi, nel lontano 26 gennaio del 1943 stavano combattendo la disperata e gloriosa battaglia di Nikolajewka. C'erano alpini della guerra 1915-18 che tutti ammirano per la fede purissima in tutti i valori alpini, portata limida ed intatta fino a noi, dopo tanti sacrifici in guerra e tanti anni di silenzio ed onesto lavoro in pace.

Uno di questi, stuzzicato apposta dai compagni, non riesce, ancora oggi, a darsi pace, per essere stato fatto prigioniero dagli Austriaci sul Grappa.

Una bella giornata dunque, per solennizzare il nostro tesseramento; una giornata che tutti gli alpini del Gruppo vogliono che diventi una tradizione.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A PESCONTINA

In questo periodo denso di riunioni dei Gruppi, anche quello di Pescantina non ha voluto essere da meno e per questo il solerte Capogruppo, Maestro Pizzini, sabato sera 1° Febbraio scorso ha riunito gli iscritti presso la Trattoria « Alla Pergola ».

Erano presenti oltre settanta alpini, con alla testa il Capogruppo attorniato dai suoi più assidui collaboratori: il buon Righetti che per il Gruppo si prodiga instancabilmente, Bonini, Donatoni, Zampini ed altri ancora.

Ospiti d'onore erano i Consiglieri avv. Giambattista Bertoldi ed il cav. Pierluigi Bonamini, invitati a rappresentare la Sezione di Verona.

Il Capogruppo ha approfittato di una pausa della cena per rivolgere brevi parole di ringraziamento agli intervenuti e per lanciare l'idea di organizzare a Pescantina, entro l'anno in corso, un raduno provinciale o zonale, e ciò pur rendendosi conto delle difficoltà di una organizzazione del genere ma fidando sull'impegno da parte di tutti per la buona riuscita. Alle parole del Capogruppo hanno fatto seguito brevi interventi del cav. Bonamini e dell'avv. Bertoldi i quali si sono complimentati per l'affiatamento che regna nel Gruppo, incitando i presenti ad essere sempre degni del nostro cappello, esortando i più giovani a continuare sulla strada tracciata dai più anziani, dimostrando sempre amore verso la Patria, spirito schietto di amicizia e lealtà verso tutti; prerogative queste che stanno alla base della nostra Associazione, che ci contraddistinguono e che ci vengono invidiate da tutti.

Al termine hanno dato l'assicurazione formale che si faranno interpreti presso la Sezione di Verona perché l'idea di un raduno provinciale o zonale a Pescantina venga appoggiato ed effettuato entro l'anno.

La serata, oltre che dalla solita schiettezza alpina di tutti i presenti, è stata vivacizzata anche da un Gruppo (composto quasi completamente da alpini) di suonatori di cornetta ed altri strumenti musicali che seguono ovunque il Gruppo di Pescantina nelle sue manifestazioni.

Altra nota lieta è stata la presenza di alcuni dirigenti del vicino Gruppo di San Pietro Incaricario.

Nel concludere questa forzosamente breve cronaca dobbiamo dare atto al Direttivo di Pescantina di saperci fare, e formuliamo i più fervidi auguri affinché il Gruppo, che è già fra i primi ed i migliori della Sezione, sia sempre più prospero e più attivo.

ASSEMBLEA ED ELEZIONI A PORTO S. PANCRAZIO

Opportunamente organizzata dal Capogruppo cav. Sebastiano Calvi e dai suoi zelanti Consiglieri, il 25 Gennaio scorso ha avuto luogo l'assemblea annuale degli alpini del Gruppo di S. Pancrazio al Porto.

Confortevole il numero dei presenti, in particolare delle giovani leve che con la loro presenza hanno dimostrato il loro attaccamento alla nostra Associazione.

Gli anziani non possono che compiacersi del loro atteggiamento in quanto vedono nell'attività dei giovani la continuazione delle nostre più belle tradizioni: anello di congiunzione che unisce le forti generazioni della montagna. Il cav. Sebastiano Calvi, dimissionario per motivi ben giustificati, con parole di simpatia, di grande riconoscenza, ha dato il benvenuto al comm. Attilio Gollinucci, socio Onorario del Gruppo, ringraziandolo per la sua presenza.

Il comm. Gollinucci porgendo il suo affettuoso saluto, si è detto lieto di essere presente, considerando propizia l'occasione per formulare i suoi migliori auguri per l'avvenire del Gruppo.

In una ben dettagliata relazione, il cav. Antonio Dall'O', che ha sempre sostituito, con tanta bravura, il cav. Calvi nei lunghi periodi di assenza, ha ricordato il caro amico

Ernesto Ragno, attivo Consigliere del Gruppo, deceduto nell'estate scorsa, rinnovando il ricordo con vive espressioni di cordoglio ai di lui familiari.

Passando agli argomenti posti all'ordine del giorno è stata ricordata la celebrazione di una S. Messa in suffragio di tutti gli alpini defunti. E' stata ricordata altresì la nutrita partecipazione del Gruppo all'adunata Nazionale tenuta a Roma lo scorso anno. Né poteva essere passata sotto silenzio la indimenticabile gita che ha avuto luogo lo scorso giugno al lago Tovel. Numerosa ed allegra è stata la partecipazione dei soci, alcuni con familiari; gita che si è conclusa con piena soddisfazione di tutti i partecipanti che hanno dimostrato, del resto come sempre, di possedere il senso dell'ordine e del buon umore.

Si è poi proceduto al rinnovo delle cariche sociali per cui il nuovo Direttivo risulta così composto: Capogruppo Aldo Marcolini, Vice Capogruppo Otello Benini, Alfieri Luigi Zampieri, Segretario Aldo Ferrari, Cassiere Giovanni Franzini, Revisori dei Conti Adriano Brunelli e Gino Pigozzo, Consiglieri Renato Mosconi, Antonio Menti, Raffaele Bianconi, Domenico Fornalé, Omero Rossignoli.

Il nuovo Capogruppo Aldo Marcolini ha ringraziato commosso della manifestazione d'affetto a lui dimostrata da tutti i convenuti ed ha fatto presente che la prossima suggestiva adunata Nazionale avrà luogo a Bologna il prossimo aprile per cui invitava i soci a far pervenire alla Presidenza, a tempo debito, la loro adesione. Il cav. Calvi infine si è vivamente compiaciuto con i suoi predecessori e con i fattivi collaboratori esortando tanto coloro che costituiscono il nuovo Direttivo quanto gli iscritti al Gruppo, di tenere ovunque alte le nostre tradizioni, gli ideali, della nostra tanto invidiata specialità « Alpini », che sono legge del costume democratico. Ai convenuti è stato servito un abbondante piatto di buon risotto, accompagnato dal « dolce della vita oblio ».

MANIFESTAZIONE ALPINA A BARDOLINO

Domenica 5 gennaio scorso, Bardolino ha voluto aprire l'anno con una festa alpina, la prima manifestazione invernale in senso assoluto, per dire subito che è programmata un'attività intensa onde mantenere vivo lo spirito e far progredire la comunità del Benaco, che vanta ormai tradizioni e ricordi di indubbio valore.

Il consueto appuntamento ha avuto luogo alle Scuole Comunali, dove con le autorità locali erano le rappresentanze studentesche e le bandiere delle Associazioni Combattentistiche e d'arma. Lo sfilamento, con tutti gli alpini, il vessillo regionale ed il gagliardetto del Gruppo, si è svolto compatto attraverso la ridente cittadina preceduto dalla banda musicale.

Nel tempio, gremito di folla, il rito religioso è stato celebrato dal nostro Cappellano mons. Piccoli, che nel suo commento ha avuto accenti assai commossi nella rievocazione di momenti storici delle penne nere ed ha concluso con un invito a partecipare alle cerimonie nelle zone di montagna dove sorgono le Chiesette alpine, erette in memoria eterna degli alpini Caduti per la Patria. La stessa numerosa partecipazione di alpini, combattenti e popolo si è avuta poi dinanzi al monumento ai Caduti, in riva al lago, dove è stata impartita la benedizione, seguita dalla lettura della preghiera dell'apino e la deposizione di una corona d'alloro.

Per illustrare il significato della cerimonia ha preso la parola il Consigliere cav. Dusi che ha riaffermato il dovere dei vivi verso i compagni Caduti.

Con l'onnipresente Sindaco rag. Metzler, erano il Com. la Stazione dei CC., il Comandante il Nucleo di Polizia Stradale, il cav. Gelmetti Presidente dei Combattenti, il cav. Puntin Presidente dei Reduci di Russia, il dottor Marchi ed il dott. Andretti (ex Capogruppo di Bardolino).

Una bicchierata è stata servita a tutti e quindi si è svolto il rancio, nel corso del



Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio
che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

quale è stato offerto (tanto simpaticamente) ai reduci della 1915-18 il caratteristico, aureo distintivo. Il gesto degli organizzatori è stato accompagnato da nobili espressioni del sindaco Metzler verso gli alpini di tutte le generazioni, dai veci ai giovanissimi, ed egli una volta di più ha dimostrato la sua soddisfazione di trovarsi fra gli uomini della montagna.

Hanno fatto seguito parole di ringraziamento da parte del Capogruppo Domenico Tiziani ed un saluto del Presidente dei Combattenti e Reduci cav. Gelmetti e del rappresentante la Presidenza Sezionale cav. Dusi.

Da segnalare alcuni gesti significativi: le famiglie del Capigruppo scomparsi (dr. Alfonso Steccanella e Francesco Sala) hanno fatto pervenire un dono per gli alpini.

Il cav. Puntin, a nome del Gruppo Reduci di Russia ed a titolo personale, ha donato alle Scuole Medie ed Elementari di Bardolino due libri « Neve Rossa » dell'alpino prof. Bozzini ed « I più non ritornarono » di Eugenio Corti, e ciò nell'intento di contribuire alla formazione dei giovani con letture di storia vera, vissuta dagli alpini e dai combattenti italiani in terra di Russia nell'ultimo conflitto.

TESSERAMENTO ED ELEZIONI A ROVEREDO DI GUA'

Un altro Gruppo è entrato a far parte della nostra grande famiglia verde. Lo hanno voluto gli alpini di Roveredo di Guà, riuniti in un esercizio pubblico la sera del 6 febbraio scorso.

Presenziava la riunione il geom. Vittorio Giusti, che ha portato il saluto della Sezione di Verona, compiacendosi con i presenti per il loro entusiasmo e lo spirito altissimo che li anima.

Si è proceduto quindi all'elezione del Direttivo che è così risultato: Capogruppo Bressan Luigi, Vice Capogruppo Castagna, Consiglieri Peruffo, Scarpieri, Draghi, Carli, Guglielmi.

Contemporaneamente ha avuto luogo il tesseramento per il nuovo anno sociale.

Il Direttivo ha quindi fissato per domenica 20 aprile p.v. l'inaugurazione del nuovo gagliardetto, tracciando il programma di massima che verrà reso noto in un prossimo futuro.

La serata quindi, dopo aver consumato un ricco spuntino con salame « casalin » e vino « bacò » è terminata festosamente fra canti ed i frizzi dell'artiglieria « peneta Cagnon ».

Bravi alpini di Roveredo!

RIUNIONE DEI GRUPPI DELLA LESSINIA

Anche i Gruppi della Lessinia si sono riuniti domenica 5 gennaio scorso, a Fosse per il tradizionale incontro: erano presenti S. Anna, Fosse, Cerna, Ronconi e Vaggimal. Con loro era il Sindaco cav. Lavarini (che partecipa sempre volentieri alla vita dei propri amministrati) nonché l'ottantenne benemerito ex Parroco di Fosse don Domenico Veronesi ed il dott. Tito Nicolis, animatore di queste riunioni, a livello alpino o combattentistico. Questi Gruppi di montagna, nei loro raduni, offrono effettivamente un qualche cosa di spettacolare.

Erano presenti anche i giovanissimi, congedati da pochi giorni che hanno dato la misura dell'avvenire e della continuità della nostra Associazione; l'ardore e l'entusiasmo non mancano loro per cui ci è di conforto constatare che la nostra opera avrà dei validi continuatori.

E' stata una serata di tono familiare, dove l'aria pungente di montagna rispolverava note di gioventù, notti di veglia in zone tormentate, quando lo spirito suplava allo spasimo della carne, quando il sangue pulsava nelle vene, quando il ricordo di un casolare lontano faceva rivivere gli affetti, quando l'infuriare degli elementi, le tempeste di neve o di fuoco affratellavano gli uomini.

Di tutto ciò si sono resi interpreti nei loro saluti il Sindaco cav. Lavarini ed il Consigliere cav. Dusi, che rappresentava la nostra Sezione.

In tutti era poi ancora vivo il ricordo della manifestazione del 16 giugno scorso sul S. Giovanni che, se pure avversata dal maltempo, ha visto la presenza di oltre 3000 fra combattenti, alpini e popolazione.

TESSERAMENTO E RANCIO SOCIALE A PASTRENGO

Sotto la spinta del Capogruppo Lorenzo Perantoni e dei suoi bravi collaboratori, ha avuto luogo, il 6 gennaio scorso l'annuale riunione per il tesseramento, che ha visto ancora una volta puntuale all'appello la quasi totalità dei soci.

Gradito ospite il Sindaco dott. Bellini che non ha voluto far mancare agli alpini, con la sua presenza e con la parola, il saluto e la espressione di simpatia per quanto essi hanno fatto, per le tradizioni che portano sempre in prima linea il sentimento di Patria, il concetto del dovere, di lealtà verso le istituzioni, di onestà civica.

Sono riunioni che si svolgono in un'atmosfera semplice, ma appassionata ed entusiastica, dove l'uomo si riconosce alpino, dove si rafforzano amicizie e si intrecciano dialoghi che portano talvolta a ricordi lontani, ma vivi e presenti nei cuori.

Per la Sezione ha presenziato il Consigliere cav. Dusi che, nel porgere a tutti il saluto della Presidenza, ha voluto ricordare l'opera vitale, costruttiva anche se poco appariscente di tutti coloro che con abnegazione veramente ammirevole si dedicano al Gruppo per farlo vivere e prosperare. E' una gara ed un compito non facili (vero Marcot?) il far convivere in seno al Gruppo tutte le forze vive, riunirle e mantenerle strettamente unite.

Pastrengo comunque si mantiene sempre in cresta, lo ha dimostrato pienamente nella prima riunione del 1969.

CENA SOCIALE DEL GRUPPO DI VALGATARA (nuovo Direttivo)

La sera del 25 gennaio scorso, gli Alpini del Gruppo di Valgatarà, col direttivo al completo, si sono dati appuntamento al ristorante « Pendola » per consumare in letizia la cena sociale e trascorrere serenamente insieme una bella serata. Le elezioni del nuovo Direttivo, avvenute in precedenza, avevano dato luogo ad una formazione intenzionata a dare nuova vita al Gruppo e ad aumentarne gli iscritti, e noi ce lo auguriamo di cuore.

Dopo l'ottimo rancio, annaffiato da altrettanto ottimo vino (non dimentichiamo che siamo nel cuore della Valtellina) ha preso la parola il T. Col. Cav. Lenotti che, col

magg. Pezzin, rappresentava la Sezione di Verona.

Dopo aver brevemente ricordato la nobile e luminosa figura del gen. Andrea Graziani (sepolto nel cimitero di Valgatarà) ha rivolto parole di circostanza ai convenuti, ai quali ha particolarmente raccomandato di partecipare attivamente alla vita dell'Associazione.

Cante alpine, bottiglie di recioto (autentico) per rischiare la gola e dare nuova vigoria ai polmoni, hanno chiuso la bella serata.

Ed ecco l'elenco dei nuovi eletti: Capogruppo Santo Aldighetti, Vice Capogruppo Gino Ferrari, Segretario Eugenio Salzani, Cassiere Luigi Brugnoli, Consiglieri Luigi Farina, Saverio Paiola, Adriano Cristanelli, Massimiliano Zivelonghi, Emiliano Giacomuzzi, Guido Fraccaroli e Giovanni Galvani.

IL DIRETTIVO A QUINZANO

Il risorto Gruppo di Quinzano fa passi da gigante! E' stato appena ricostituito e conta già 65 iscritti (e non pare che abbia intenzione di fermarsi!).

L'assemblea dei soci ha provveduto a nominare il Direttivo del Gruppo che risulta così composto:

Capogruppo Pietro Adami, Vice Capogruppo Claudio Bussola, Segretario Benvenuto Corsi, Cassiere Aldo Garonzi, Consiglieri Giovanni Cerpelloni, Mario Fasoli, Giovanni Carli, Renzo Zampieri, Alfieri Guerrino Avesani.

UN'AQUILA AD ALBISANO

Bravo Martinelli, bravi tutti gli Alpini del Gruppo di Albisano, che hanno voluto onorare la memoria dei gloriosi Caduti della loro piccola e ridente frazione in modo veramente encomiabile.

Sopra la lapide che ricorda i Caduti di tutte le guerre e di tutte le armi, hanno posto un'aquila, pregevolissima opera di Berto da Cogollo, come a significare un fraterno, unico volo verso il cielo degli Eroi. A tale cara cerimonia, svoltasi il 2 febbraio scorso, hanno aderito gli alpini dei Gruppi di Affi, Bardolino, Caprino, Castion, Castelletto, Garda, Pai, Torri, S. Zeno di Montagna coi rispettivi Capigruppi; erano inoltre presenti rappresentanti dell'Associazione Combattenti e Reduci di Costermano, S. Zeno di Montagna, Torri col Presidente Bonetti, Nogara, ed una rappresentanza dei « Marinali » di Torri, tanto uniti agli alpini col loro Presidente. Ospiti graditissimi il Sindaco di Torri avv. Bonetti, il Parroco, Berto da Cogollo, assai festeggiato per la sua bella opera, molti Ufficiali Alpini, la rappresentanza dell'Arma ed il Ten. Col. Cav. Lenotti in rappresentanza della Sezione.

Dopo la S. Messa, celebrata dal Parroco, tutti i convenuti si sono adunati nella Piazzetta per assistere alla cerimonia. Il Parroco, dopo aver impartito la benedizione al nuovo simbolo, ha rivolto commosse parole di elogio agli Alpini che, legati alle loro tradizioni umane, cristiane e patriottiche, non dimenticano mai i loro Morti. Ha parlato poi il ten. col. cav. Lenotti per ringraziare tutti i convenuti alla simpatica cerimonia e rivolgere il complimento della Sezione e suo personale al caro Martinelli ed ai suoi collaboratori per i nobili sentimenti che li hanno guidati nella scelta di un simbolo tanto significativo e tanto caro al cuore degli alpini. Ha poi affermato che in tempi come gli attuali, dove i valori dello spirito sono misconosciuti o derisi, dove la prepotenza è divenuta sistema di vita, dove si tenta in ogni modo di sovvertire l'ordine ed il sopruso impera indisturbato, il vedere che esistono persone sane, che hanno servito in pace ed in guerra, è motivo di consolazione. Ha proseguito rivolgendo parole di comprensione e di augurio per le mamme dei Caduti e Dispersi, che sono, certamente, le vittime più illustri e care di ogni guerra. Dopo la cerimonia, adunata alla « farmacia alpina » per bere « l'antigelo » e quindi a consumare un rancio degno di ogni elogio.

CENA SOCIALE A S. PIETRO DI LEGNAGO

E' il caso proprio di dire che l'adunata del 29 settembre ha avuto effetti miracolosi sugli alpini della Bassa!

Infatti il torpore che regnava costantemente sembra dissipato, e gli alpini di Legnago non perdono occasione per riunirsi e creare delle meravigliose serate, come quella dell'11 febbraio scorso a S. Pietro di Legnago.

Dopo avere assistito ancora una volta alla proiezione del film dell'adunata assieme alla popolazione, si sono ritrovati nel salone Golinelli dove hanno consumato una ottima cena.

Dopo la relazione del Capogruppo su alcuni argomenti, assai interessanti, è stata programmata la gita della neve ad Asiago per il 23-2-69, e sono state estratte alcune lotterie con ricchissimi premi, con grande beneficio della cassa del Gruppo.

Le canzoni ed i frizzi non sono mancati, e come il solito il Cappellano del Gruppo Don Dino, ha fatto la parte del leone.

Bisogna riconoscere che il Gruppo di Legnago sta godendo una « salute di ferro » e formuliamo l'augurio che l'abbia a mantenere sempre.

TESSERAMENTO E CENA SOCIALE A MONTEFORTE

Sempre entusiasmante l'incontro annuale con gli alpini di Monteforte, oltretutto per la massiccia presenza della musica alpina locale che, sotto l'impareggiabile guida del Maestro Capitanio e del nuovo Presidente Uncinelli, si è esibita, anche sabato sera 15 febbraio scorso, in uno scelto programma di musiche e canzoni che hanno riscosso i più vivi applausi dei convenuti.

A fare gli onori di casa era l'amico comm. Attilio Tessari (Capogruppo e Capo Zona) attorniato dai suoi validi collaboratori: Virgilio Pontalto, Stanislao e Luigino Preto, Orio Manfro e l'immaneabile « vecio » Natalino Bolla.

Dopo assolto al rito del tesseramento, è stata servita un'ottima cena, nel corso della quale il comm. Tessari, dopo aver ricordato gli alpini scomparsi durante lo scorso anno (e primo fra tutti il Compianto cav. Angelo Mastella già Presidente della musica) ha svolto brevemente la sua relazione, rivolgendo nel contempo alcune raccomandazioni ai soci.

Gli ha fatto seguito il nostro Vice Presidente cav. uff. Buffoni (cortesemente ed insistentemente invitato) il quale dopo aver ringraziato soci e Dirigenti per la loro presenza, ed averli brevemente intrattenuti su alcuni temi e problemi sociali, ha premiato la lunga ed infaticabile attività del comm. Tessari offrendogli il distintivo d'oro della Associazione.

Nutrita la presenza dei giovani che hanno intervallato i « pezzi » della musica con le nostre belle canzoni.

TESSERAMENTO A SAN GIOVANNI LUPATOTO

Venerdì sera 14 febbraio scorso, presso il bar del socio Sgulmaro, si sono riuniti gli iscritti del Gruppo per completare il tesseramento 1969 e per parlare della prossima attività. Si è deciso di partecipare alla Assemblea Provinciale del 2 marzo prossimo e di preparare accuratamente la partecipazione (numerosa) alla Adunata Nazionale di Bologna. Il Vice Capogruppo Piol, sempre solerte, si è incaricato dell'organizzazione necessaria.

In rappresentanza della Sezione di Verona e come socio iscritto al Gruppo ha partecipato il cav. Bonamini, che ha presieduto la riunione, data l'assenza del Capogruppo ing. Patrizio Bianchi colpito proprio quel giorno dalla perdita della mamma.

Un gruppo di soci, liberi dal lavoro, ha partecipato il giorno dopo ai funerali, esternando così le condoglianze di tutti gli iscritti.

Proprietario e Dir. Resp.
Associazione Nazionale Alpini - Verona
Tipo-Lito Stimmattini - Verona